

Richiesta di Manifestazione di interesse per l'erogazione contributo per attività di ricerca ex art. 12 L. 241/1990 – responsabile scientifico prof. Sarzotti

Ricerca socio-giuridica in tema di reinserimento sociale e lavorativo delle persone ex detenute nella prospettiva della riduzione della recidiva

PREMESSE

- Che il Dipartimento Di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino ha tra i propri fini istituzionali la promozione e la conduzione di indagini mirate a un'approfondita conoscenza dei fenomeni sociali e dei problemi contemporanei anche in funzione dell'elaborazione di azioni sociali e di politiche pubbliche consapevoli, utili allo sviluppo socio-culturale ed economico e alla promozione dei valori della cittadinanza e dell'inclusione sociale.
- Che il Dipartimento di Giurisprudenza conduce **ricerche di matrice socio-giuridica** all'interno di numerosi Settori Scientifico-Disciplinari dell'area 12 CUN delle Scienze Giuridiche con particolare riguardo a quelli della giustizia penale e della tutela dei diritti umani. Tale approccio al fenomeno giuridico non solo costituisce l'oggetto di studi specialistici, ma è coltivato nel Dipartimento come componente indispensabile in ogni campo del sapere giuridico, e costituisce uno degli elementi che ne hanno maggiormente caratterizzato la ricerca negli anni recenti.
- Che nello specifico il Dipartimento intende effettuare un'indagine quali-quantitativa volta a ricostruire il cd. Prisoner reentry process, al tempo stesso individuando delle buone pratiche, condivise con gli operatori e gli stakeholders del campo giuridico dell'esecuzione penale, che incidano positivamente sulle complesse dinamiche della recidiva, favorendo l'emergere di condizioni che riducano la reiterazione dei reati e, conseguentemente, promuovano efficaci politiche di sicurezza sociale.

Pertanto, con il presente avviso il Dipartimento di Giurisprudenza, intende acquisire manifestazioni di interesse volte ad individuare un partner (pubblico o privato) con il quale collaborare per lo svolgimento di un'attività di ricerca sulle tematiche della riduzione della recidiva e i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, tale attività condurrà all'erogazione contributo per attività di ricerca ex art. 12 L. 241/1990.

Dovranno essere rispettate le specifiche di seguito riportate:

1. DESTINATARI:

Il presente avviso è rivolto a soggetti/enti pubblici e/o privati che abbiano comprovata esperienza nel campo della ricerca-azione e che non si trovino in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione dalla presente procedura ai sensi dell'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici.

2. OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

Il Dipartimento desidera instaurare una collaborazione volta a ricostruire i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone che hanno scontato pene detentive. L'elevata criticità e complessità del processo di recupero delle persone reclusi all'interno del contesto sociale

e lavorativo una volta scontata la pena, sono confermate dagli alti tassi di recidiva. Si è parlato a tal proposito delle cd. “porte girevoli”, ossia del rapido ritorno all’illegalità di percentuali molto elevate di ex detenuti che oscillano tra il 50 e il 70% entro i 5 anni dal termine della condanna. Ovviamente tale fenomeno presenta altissimi costi, sia sociali che economici, che vanno ridotti con progetti di reinserimento efficaci e il cui impatto sia anche scientificamente verificabile.

Il Dipartimento individua sin da ora il prof. Claudio Sarzotti quale responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Nell’ambito di tali attività il partner dovrà:

- 1) ricostruire l’attività degli attori sociali (pubblici, privati e del terzo settore) che già operano nel campo giuridico dell’esecuzione penale, attraverso un’indagine sociologica che rilevi le *best practices* del settore;
- 2) identificare ed analizzare tali pratiche anche a livello europeo, elaborando un modello comparatistico che sia in grado di valutarne l’efficacia in termini di riduzione della recidiva;
- 3) verificare in che misura e con quali accorgimenti tali progetti possano risultare applicabili anche per il contesto italiano.

3. IMPORTO DELLA COLLABORAZIONE

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere corredata da un progetto di fattibilità relativo alla ricerca empirica e da un conseguente piano finanziario.

Tenendo conto della complessità dell’attività di ricerca sopra descritta, il Dipartimento erogherà un contributo pari a € 7.167,00 (settemilacentosessantasette) ex art. 12 L. 241/1990

4. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse, secondo il modello allegato al presente avviso, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

1. Il Curriculum dell’ente proponente;
2. Breve relazione comprovante le pregresse esperienze nel campo della ricerca empirica di stampo socio-giuridico, anche in una prospettiva comparatistica;
3. Breve relazione delle attività di ricerca proposte, con particolare riferimento a:
 - Gli obiettivi della ricerca sono relativi alla ricostruzione dei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone che hanno scontato una condanna penale;
 - La metodologia utilizzata sarà sia di tipo quantitativo (reperimento e analisi delle statistiche penitenziarie raccolte dagli organi istituzionali e da eventuali ricerche empiriche svolte anche a livello internazionale) che tipo qualitativo (interviste semistrutturate sia ad operatori istituzionali che a figure di supporto delle persone recluse; storie di vita riguardanti gli utenti del servizio penitenziario di reinserimento sociale e lavorativo);
4. Impegno a sottoscrivere, in caso di approvazione, il relativo accordo;
5. Piano finanziario da redigersi secondo le indicazioni di cui all’art. 3 del presente avviso;
6. Dichiarazione di insussistenza dei motivi ostativi alla partecipazione ai sensi dell’art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici.

La Manifestazione di interesse deve essere presentata, a pena di esclusione, completa della documentazione sopra indicata, **entro e non oltre il 15 dicembre 2022** esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), da un indirizzo di PEC, all'indirizzo giurisprudenza@pec.unito.it con oggetto: *“Manifestazione di interesse per lo svolgimento di attività in tema di reinserimento sociale e lavorativo delle persone ex detenute nella prospettiva della riduzione della recidiva”*

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. SELEZIONE DEL PARTNER

Una Commissione nominata con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, provvederà alla valutazione delle candidature pervenute entro il termine prescritto.

A seguito dell'individuazione del soggetto partner, le parti stipuleranno un accordo che definirà il rispettivo contributo alla ricerca comune; la ricerca avrà la durata di due anni.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Via Verdi 8, 10123, Torino, (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it) nella persona del rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore.

L'Università degli Studi di Torino tratterà i dati personali conferiti dai partecipanti, per le finalità istituzionali di gestione della presente procedura, anche con strumenti informatici, ai sensi delle norme vigenti (regolamento europeo n. 679/2016, c.d. GDPR, e disciplina nazionale), esclusivamente nell'ambito dell'adesione alla manifestazione di interesse.

La presentazione della manifestazione di interesse implica la conoscenza e accettazione, da parte del presentante, delle modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

9. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà divulgato tramite la pubblicazione sul portale appalti dell'Ateneo <https://unito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza all'indirizzo <https://www.dg.unito.it/do/home.pl> - sezione Avvisi

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento prof. Raffaele Caterina

Il Dipartimento di Giurisprudenza
Il Direttore

Prof. Raffaele Caterina

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.